

ciano a sfruttare ai danni del provvido e illuminato Governo nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

«Gangitano».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere quali provvedimenti siano stati adottati o si intendano adottare in seguito ai gravi risultati di una inchiesta eseguita nel 1923 per deliberazione del Consiglio direttivo sulla officina di Protesi dell'Istituto siciliano dei mutilati di Palermo da una speciale Commissione composta dai signori onorevole Francesco Musotto, colonnello cavalier Lisserio, medaglio d'oro e professor Michele Pavone. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

«Termini».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle comunicazioni, per conoscere i motivi determinanti il continuo rinvio della definitiva sistemazione dei servizi sovvenzionati del Tirreno, deludendo le legittime speranze della intera Sicilia, memore ancora del solenne impegno, assunto in Palermo dal presidente del Consiglio, e dei numerosi successivi affidamenti dati dallo stesso e da non pochi ministri e sottosegretari di Stato. I nuovi ingiustificabili ritardi allarmano le popolazioni interessate alla ripresa dei lavori portuali e al miglioramento della linea Palermo-Napoli; irritano le maestranze navali immiserite per la lunga disoccupazione; ingenerano il triste sospetto, che occorre immediatamente dissipare, di una deplorabile prevalenza di illegittimi interessi personali su quelli legittimi generali ed anche del bilancio dello Stato; perpetuano una politica sistematicamente ingenerosa ed insincera verso una regione patriottica e troppo paziente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

«Termini».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere se non creda di ripristinare e aumentare lo stanziamento corrispondente al capitolo n. 49, conservato per memoria, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, per incoraggiare la cinematografia agraria come uno dei più efficaci mezzi di propaganda e di volgarizzazione scientifico-tecnica, da affidare agli Istituti di istruzione agraria e alle Cattedre di agricoltura. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

«Josa».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per conoscere se si propone di dare il necessario sviluppo all'insegnamento agrario femminile in Italia, con adatto ordinamento e adeguati mezzi, attinti, occorrendo, ai capitoli 48 e 48-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale, cominciando dal dotare sufficientemente le scuole di Firenze, Niguarda, Udine e Atina, e istituendone gradualmente alcune altre, in modo che l'Italia non resti in condizioni di umiliante inferiorità in confronto di moltissimi altri paesi nei quali l'insegnamento anzidetto è già assai diffuso e condotto all'altezza del progresso e della civiltà moderna. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

«Josa».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e dell'economia nazionale, per conoscere i criteri con i quali vengono fissati i prezzi di cessione ai privati dei puledri usciti dai depositi allevamento cavalli dello Stato, risultando che tali prezzi sono ordinariamente elevati, se pure corrispondenti al costo di produzione, e tali da frustrare le facilitazioni che lo Stato accorda a norma del regolamento 19 febbraio 1922, n. 331. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

«Josa».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se ha preso provvedimenti circa il ripetersi di dolorosi, umilianti ed illogici trasferimenti di membri del Corpo insegnante primario, i quali, nello stesso anno scolastico, sono stati ripetutamente cambiati di sede con disagio personale loro e delle famiglie e con conseguenze disastrose per le scuole ed i comuni. Domando inoltre se ritiene opportuno disporre che siano attuati altri criteri per tali trasferimenti, fino ad ora effettuati con atti d'imperio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

«Buratti».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se creda di sollecitare:

1°) affinché sia definita la pratica relativa alla fornitura di pietrisco 1923 per la strada nazionale n. 71 da Ponte Finvecchio a Trapani, ai fini della corresponsione della ritenuta e della cauzione all'appaltatore interessato signor Pagliuso Vito da Trapani;

2°) affinché l'impresa Santangelo Francesco fu Salvatore da Trapani sia messa in grado di riscuotere la cauzione relativa ad eseguiti